

# Attività di Formazione Continua Finanziate da FonARCom

## Piani Quadro - UCS

### Avviso 01/2016

		<b>SEDE NAZIONALE</b> Via Ludovisi, 16 00187 Roma	<b>SEDI TERRITORIALI</b> Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo				
	<a href="http://www.fonarcom.it">www.fonarcom.it</a>		06 55301819						C.F. 97402570580 <sup>1</sup>

## Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>1. Finalità generale dei Piani Quadro</b> .....	<b>6</b>
<b>2. Finalità delle attività di formazione previste nel Piano Quadro</b> .....	<b>6</b>
<b>3. Tipologia di Piano Quadro</b> .....	<b>7</b>
<b>4. Soggetti Proponenti e Attuatori</b> .....	<b>7</b>
<b>5. Soggetti Beneficiari</b> .....	<b>8</b>
<b>6. Destinatari delle attività previste nei Piani Quadro</b> .....	<b>8</b>
<b>7. Durata ed Articolazione delle attività proposte e Modalità formative ammesse</b> .....	<b>9</b>
7.1 Durata Piano Quadro nel suo complesso .....	9
7.2 Progetti Formativi in cui si declina il Piano Quadro.....	9
7.3 Modalità formative ammesse .....	9
<b>8. Modalità di determinazione del contributo FonARCom</b> .....	<b>11</b>
<b>9. Modalità di determinazione del Cofinanziamento privato</b> .....	<b>12</b>
<b>10. Schema preventivo finanziario per Piani Quadro</b> .....	<b>13</b>
<b>11. Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Formativi</b> .....	<b>14</b>
11.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta. ....	14
11.2 Trasmissione al Fondo per l'ammissione a valutazione della proposta condivisa dalle Parti Sociali .	14
11.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Quadro .....	15
11.4 Valutazione dei Piani Formativi.....	15
11.5 Riepilogo Tempistiche .....	16
<b>12. Obblighi del Soggetto Attuatore</b> .....	<b>17</b>
<b>13. Revoca o rinuncia</b> .....	<b>17</b>
<b>14. Tutela della Privacy</b> .....	<b>18</b>
<b>15. Altre informazioni</b> .....	<b>18</b>

## Premessa

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei settori economici del terziario, dell'artigianato e piccole e medie imprese, denominato FonARCom, nel corso della riunione del 14 giugno 2016.

### Visto:

- ✓ l'art. 118 della Legge n. 388 del 2000 e successive modifiche intervenute;
- ✓ l'Accordo Interconfederale tra l'Associazione Datoriale C.I.F.A. (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l'Organizzazione Sindacale CONF.S.A.L. (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sottoscritto in data 06 dicembre 2005;
- ✓ l'atto costitutivo del Fondo FonARCom, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali numero 40/V/06 in data 6 marzo 2006;
- ✓ lo Statuto ed il Regolamento vigenti del Fondo FonARCom;

### Valutato:

le considerazioni espresse dal Comitato Tecnico Scientifico relativamente:

- ✓ alla metodologia ed ai parametri scelti dal Fondo in applicazione dell'Unità di Costo Standard (UCS);
- ✓ alla necessità di un intervento diretto delle Parti Sociali costituenti il Fondo volto ad una incisiva sensibilizzazione verso la formazione continua e a favore della diffusione della cultura d'impresa che si innesti sulle dinamiche del contesto socio-economico di riferimento, intervento orientato ad attivare una prospettica connessione tra il ruolo propulsore che il Fondo può esprimere e l'universo delle Aziende che allo stesso si rivolgono;
- ✓ alla necessità di sperimentare modelli di coinvolgimento di beneficiari e destinatari che siano incisivi e, ove possibile, esprimano un elevato contenuto di innovatività;
- ✓ alla necessità di dare priorità ad azioni formative riguardanti:
  - Internazionalizzazione
  - Agenda digitale e comunicazione
  - Innovazione e nuove tecnologie

### Ha deliberato:

l'approvazione dell'Avviso 01/2016 avente ad oggetto il finanziamento di attività di formazione continua la cui dotazione economica ammonta complessivamente ad € 2.000.000,00 (duemilioni/00).

<b>FonARCom</b>
(termine di invio telematico tramite FARCInterattivo e di inoltrò Pec al Fondo dei PF condivisi positivamente dalle Parti Sociali)
<b>05/09/2016 – ore 16.00</b>

		<b>SEDE NAZIONALE</b> Via Ludovisi, 16 00187 Roma	<b>SEDI TERRITORIALI</b> Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo			
<a href="http://www.fonarcom.it">www.fonarcom.it</a>	<b>06 55301819</b>						C.F. 97402570580	3



Il regolamento UE 651/2014 nell'allegato I - **Definizione di PMI** - all'articolo 2 - Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese. Nello specifico:

- la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle **medie imprese** (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro.
- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro.
- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **microimpresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

In particolare, poi, per *occupati* si intendono i dipendenti delle imprese a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro unico (ex libro matricola) dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, con eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il loro numero corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), quindi, al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali costituiscono frazioni di ULA. Il periodo da considerare ai fini del calcolo delle ULA è - di norma - quello relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

N.B. Nella accezione comunitaria e nel decreto ministeriale di recepimento/attuazione, inoltre, le *imprese* sono identificabili come *autonome, associate o collegate*. L'appartenenza di un'impresa all'una o all'altra di queste tipologie è definita dall'esistenza o meno di peculiari rapporti/relazioni/influenze tra imprese, riscontrabili attraverso precise ipotesi - dettagliate nel decreto - atte a meglio definirne la sua complessiva collocazione dimensionale.

Ogni Piano Quadro dovrà prevedere:

Attività formativa	valorizzata in Unità di Costo Standard (UCS) - vedi tabella A.
--------------------	----------------------------------------------------------------

In sede di rendicontazione al Fondo il contributo sarà riconosciuto nei limiti del contributo approvato in base alla realizzazione, da parte del Soggetto Attuatore incaricato, delle attività previste nel Piano Formativo, ovvero devono essere raggiunti gli obiettivi in esso dichiarati; **l'attività formativa sarà valorizzata ad unità di costo standard**. Il contributo sarà riconosciuto in relazione alle ore/ofa erogate, valorizzate secondo la tabella A, rispetto ai discenti minimi rendicontabili nelle diverse modalità, ovvero di coloro che abbiano frequentato non meno del 70% delle ore di corso previste (90% nel caso di percorsi obbligatori ove è richiesta tale percentuale per il rilascio dell'attestato).

Si rammenta che l'ora formativa è misurata in 60 minuti.

## 1. Finalità generale dei Piani Quadro

Il Piano Quadro deve essere uno strumento di programmazione efficace e duttile che consenta - mediante la successiva progettazione esecutiva - di declinare in Progetti (percorsi formativi) costruiti ad hoc sulle esigenze di ogni singola azienda coinvolta. L'impianto progettuale iniziale proposto in fase di presentazione a valutazione ed eventuale ammissione a finanziamento, è costituito da previsioni su larga scala basate su analisi di fabbisogni di gruppi di aziende riconducibili al Soggetto Proponente ed individuate globalmente per tipologia, collocazione geografica, affinità di processi gestionali e/o di produzione.

Partendo da questi assunti, FonARCom promuove lo sviluppo di Piani Quadro attraverso il presente Avviso pubblico riservato alle Parti Sociali costituenti il Fondo tramite gli Enti ad esse organicamente collegati.

## 2. Finalità delle attività di formazione previste nel Piano Quadro

Nelle diverse fasi evolutive caratterizzanti lo sforzo programmatico posto in essere dagli Organi del Fondo, è stata rilevata l'opportunità di indirizzare ed adeguare la pianificazione verso tematiche più aderenti alle necessità formative richieste dalle imprese e dai lavoratori delle imprese aderenti.

Tale programmazione si delinea e sviluppa su tre tematiche prioritarie di intervento:

1. formazione continua per la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alla salvaguardia psico-fisica del lavoratore nel rispetto delle sue mansioni e dell'incarico contrattuale assunto. La tematica tiene conto, in particolare, di tutte quelle realtà che per loro natura sono più esposte ai fattori di rischio e pertanto necessitano di determinate procedure di sicurezza anche ad impatto ambientale (max 50% del piano in termini di valore);
2. formazione continua per l'adeguamento delle competenze professionali in tema di innovazione ed impiego di tecnologie moderne, con particolare attenzione all'introduzione di tecniche e pratiche dell'organizzazione e della produttività tali da consentire un giusto equilibrio tra performance ed investimenti;
3. formazione continua per l'allineamento delle competenze aziendali in tema di internazionalizzazione, con particolare attenzione ad una visione europeistica del mercato del lavoro e degli ambienti produttivi tali da garantire un'effettiva capacità di posizionamento nei più ampi contesti internazionali.

Nell'ambito delle tre aree tematiche di cui sopra, gli interventi dovranno essere finalizzati, in particolare:

- a sostenere e/o innescare processi volti al miglioramento della competitività di singole imprese sia a livello locale sia a livello settoriale, e a favorire l'innovazione di prodotto e di processo;
- a sostenere processi di manutenzione/aggiornamento delle competenze trasversali, generali e specialistiche dei lavoratori;
- a valorizzare il capitale umano, attraverso azioni formative che sviluppino un sistema attivo di sostegno delle politiche di diffusione della formazione continua al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro ed il mantenimento occupazionale;

		<b>SEDE NAZIONALE</b> Via Ludovisi, 16 00187 Roma				<b>SEDI TERRITORIALI</b> Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)				Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma				Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo			
<a href="http://www.fonarcom.it">www.fonarcom.it</a>				06 55301819								C.F. 97402570580 <sup>6</sup>					

- a migliorare i livelli di salubrità, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, promuovendo iniziative formative per i lavoratori;
- a sostenere attività integrate ad azioni formative che perseguano obiettivi di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori;
- a sostenere processi di internazionalizzazione;
- a sostenere azioni formative innovative da realizzarsi con modalità ed intensità funzionali e coerenti alle esigenze espresse sia a livello nazionale o per particolari ambiti territoriali sia con riferimento ai destinatari delle azioni;
- a sostenere l'agenda digitale all'interno delle aziende attraverso l'attuazione di azioni e la diffusione di norme per lo sviluppo delle tecnologie, dell'innovazione e dell'economia digitale
- promuovere l'innovazione e lo sviluppo di nuove tecnologie

Pertanto, in ciascun progetto formativo, in fase di progettazione esecutiva dovranno essere indicati analiticamente i fabbisogni da soddisfare, gli obiettivi, il numero dei lavoratori coinvolti, i contenuti generali, specialistici e/o trasversali nonché la durata ed articolazione del percorso. Particolare attenzione andrà data alle metodologie utilizzate che possano consentire un adeguato sviluppo delle competenze dei lavoratori. Sempre nel progetto formativo dovranno, inoltre, essere esplicitate le competenze che i destinatari andranno ad acquisire.

### 3. Tipologia di Piano Quadro

Sono ammissibili le seguenti tipologie di Piano:

- a) **Interaziendale** Tipologia di Piano che risponde ai fabbisogni formativi di più imprese;
- b) **Settoriale**: tipologia di Piano che risponde ai bisogni formativi di imprese non facenti parte di uno stesso Gruppo ma appartenenti allo stesso settore produttivo. Rientra in questa categoria anche un Piano rivolto a più settori (**Piano intersettoriale**) e i Piani cosiddetti “**di Filiera**” nei quali risulta predominante la componente settoriale;
- c) **Territoriale**: tipologia di Piano che risponde ai bisogni di imprese, anche di settori produttivi diversi, che operano nell'ambito di uno stesso territorio. All'interno del territorio le imprese beneficiarie dell'intervento formativo possono appartenere ad un distretto industriale (**Piano Territoriale Distrettuale**) o ad una stessa filiera produttiva (**Piano Territoriale di Filiera**).

### 4. Soggetti Proponenti e Attuatori

Possono proporre ed attuare i Piani Quadro, assumendo direttamente la totale responsabilità circa la gestione procedurale e finanziaria:

- ✓ Gli Enti di Formazione organicamente collegati alle Parti Sociali costituenti il Fondo, in possesso di accreditamento regionale o certificazione UNI EN ISO 9001:2000/2008 settore EA37.

Previa autorizzazione di FonARCom è ammesso il ricorso alla delega per la realizzazione di parte delle attività previste nel Piano Formativo, nella misura massima del 30% del contributo Fondo. Rimangono non

		<b>SEDE NAZIONALE</b> Via Ludovisi, 16 00187 Roma		<b>SEDI TERRITORIALI</b> Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)		Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma		Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo				
<a href="http://www.fonarcom.it">www.fonarcom.it</a>		06 55301819								C.F. 97402570580		7



N.B.: Non possono essere destinatari della formazione i dipendenti del Soggetto Attuatore.

## 7. Durata ed Articolazione delle attività proposte e Modalità formative ammesse

### 7.1 Durata Piano Quadro nel suo complesso

L'arco temporale complessivo massimo in cui realizzare tutte le attività previste nel Piano è di 12 (dodici) mesi + 3 (tre) mesi per la consegna del Rendiconto Finale certificato.

È facoltà del Soggetto Proponente formulare proposte che prevedano tempistiche più brevi.

Il termine ultimo di 12 (dodici) mesi per l'attuazione delle attività previste nel Piano Quadro ammesso a finanziamento decorre dalla data di approvazione dello stesso da parte del Fondo.

L'Attuatore è tenuto a produrre al Fondo entro 3 (tre) mesi dalla data di chiusura delle attività del Piano, il Rendiconto Finale, certificato dal Revisore, come indicato nel Manuale di Gestione.

Si ricorda che il Soggetto Attuatore è tenuto alla realizzazione di tutte le attività di monitoraggio tramite il sistema informatico FARC-Interattivo.

Eventuali proroghe, in ordine alla decorrenza dei termini per la realizzazione delle attività e/o presentazione del Rendiconto finale, potranno essere concesse ad insindacabile discrezionalità del Fondo, previa richiesta scritta del Soggetto Attuatore.

### 7.2 Progetti Formativi in cui si declina il Piano Quadro

I singoli Progetti/interventi Formativi che compongono l'articolazione del Piano Quadro dovranno avere una durata minima di 1 ora – termine convenzionale come definito dal monitoraggio - e potranno essere realizzati in edizione singola o in più edizioni (edizioni reiterate).

Il Piano Quadro dovrà prevedere percorsi legati alle tematiche prioritarie dell'Avviso per un valore minimo del 30% del contributo FonARCom, in particolare:

- Internazionalizzazione;
- Agenda digitale e comunicazione;
- Innovazione e nuove tecnologie.

inoltre non potrà prevedere formazione sulla sicurezza obbligatoria per un valore superiore al 50% del contributo Fondo, il rispetto di tali percentuali sarà oggetto di verifica da parte del Fondo in sede di Rendiconto.

### 7.3 Modalità formative ammesse

Sono ammissibili le seguenti modalità formative:

- sessioni d'aula (frontale o remoto);
- training on the job;
- FAD/e-learning, autoapprendimento;

		<b>SEDE NAZIONALE</b> Via Ludovisi, 16 00187 Roma				<b>SEDI TERRITORIALI</b> Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)				Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma				Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo							
<a href="http://www.fonarcom.it">www.fonarcom.it</a>				06 55301819												C.F. 97402570580 <sup>9</sup>					

- Workshop, convegni e seminari/presentazioni.

In ogni Piano Quadro sono ammesse più modalità formative combinabili nel rispetto di quanto indicato nel Manuale di Gestione.

**Convegno** (minimo 25 partecipanti rendicontabili): questa modalità si differenzia dalla classica “aula frontale”, oltre che per il numero dei partecipanti, per il processo di creazione dell’evento stesso. A titolo esemplificativo, le attività che differenziano la modalità convegno dalla modalità aula frontale sono:

- presenza di staff organizzativo;
- attività di selezione di una sede adeguata;
- ideazione di una linea grafica che caratterizza l’identità dell’evento che deve essere coerente rispetto all’obiettivo comunicativo da raggiungere, rappresentativa, unica e facilmente riconoscibile (esempio: inviti, cartelline, buste e carta intestata, eventuali pannelli per l’arredo sala e su tutta la modulistica che verrà inoltre prodotta quali schede di iscrizione, block-notes, etc.);
- servizio di hostess o steward, presenza di apparecchiature audio-video, servizi di interpretariato, di traduzione simultanea, attività di monitoraggio dei media e all’analisi degli esiti dell’evento;
- servizio di catering e buffet;
- servizio fotografico;
- servizio di registrazione audio visiva dell’evento;
- assistenza tecnica audio visiva.

Non può essere utilizzata per la formazione obbligatoria di adeguamento alla normativa nazionale (Es. sicurezza obbligatoria).

**Training on The Job:** questa modalità formativa, pur rientrando nella più ampia definizione di “aula frontale”, si differenzia da questa perché è finalizzata, oltre che ad acquisire una serie di conoscenze di base e professionali, ad acquisire uno specifico “know-how”, che molto spesso si identifica con quella specifica capacità di svolgere dei compiti, il “saper fare delle cose”. L’attività quindi è caratterizzata da una pratica lavorativa, centrata sui compiti e fondata sull’esperienza del fare: “training by doing” attraverso concrete esperienze formative necessarie per mettersi alla prova e verificare, integrare, rielaborare le proprie conoscenze ed imparare lavorando. La figura di “docente” è ricoperta da un soggetto specializzato terzo all’azienda o da un lavoratore esperto. Questa particolare modalità si applica per classi mono aziendali o in caso di classi interaziendali in presenza di condivisione delle attività lavorative. *Non coincide con l’esercitazione della parte teorica, che si configura sempre come modalità aula.*

**One to One:** la formazione individuale è più efficace e produttiva di una conferenza o di una lezione collettiva, perché permette un’interazione in tempo reale tra docente e discente e fa vivere un’esperienza di full immersion che velocizza e ottimizza l’apprendimento. Tale modalità implica l’erogazione di sessioni formative individuali, indirizzate ad un solo lavoratore discente con bisogni formativi altamente specifici, estremamente urgenti, o che necessita di un’ampia flessibilità in termini di orario e frequenza.

**Fad/Autoapprendimento (asincrona):** l’autoapprendimento o autoformazione è la modalità di apprendimento con cui un soggetto acquisisce od accresce le proprie conoscenze e/o competenze attraverso una selezione di risorse didattiche (biblioteche, banche dati, siti web, supporti digitali con mezzi informatici o di rete). La peculiarità di questa modalità è l’alta flessibilità e la continua reperibilità con cui il discente accede al percorso formativo, consentendo così l’autogestione e l’autodeterminazione del proprio

		<b>SEDE NAZIONALE</b> Via Ludovisi, 16 00187 Roma				<b>SEDI TERRITORIALI</b> Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)				Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma				Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo			
<b>www.fonarcom.it</b>				<b>06 55301819</b>								<b>C.F. 97402570580</b>					
																10	

apprendimento. Nell'autoapprendimento la metodologia di insegnamento/apprendimento coinvolge sia il prodotto sia il processo formativo. Per prodotto formativo si intende ogni tipologia di materiale o contenuto messo a disposizione del discente in formato cartaceo o in formato digitale, attraverso supporti informatici o di rete (e-learning). Per processo formativo si intende la gestione dell'intero iter didattico che coinvolge gli aspetti di erogazione, fruizione, interazione e valutazione. Questa modalità non prevede ovviamente la presenza di un docente ma può essere eventualmente supportata da un tutor.

Nel caso in cui uno stesso percorso formativo sia erogato con modalità a cui si applicano parametri UCS diversi, la determinazione del contributo del Fondo avviene applicando i parametri corrispondenti ad ogni modalità prevista nel percorso formativo. Ad esempio se un percorso di formazione generale di 8 ore prevede 4 ore in aula (minimo 6 allievi) e 4 ore in FAD il contributo del Fondo è così determinato:

4 ore x € 200,00 ora = totale € 800,00 (minimo 6 allievi rendicontabili)  
 24 OFA (6 allievi x 4 ore) x € 18,00 OFA = totale € 432,00  
 Totale contributo FonARCom = € 1.232,00

## 8. Modalità di determinazione del contributo FonARCom

Il contributo è riconosciuto in applicazione dell'Unità di Costo Standard (UCS), ed è impiegata sia per la determinazione del contributo a preventivo in relazione all'attività formativa prevista, sia per la definizione del contributo riconoscibile a consuntivo in relazione all'attività formativa effettivamente realizzata. Pertanto, la sovvenzione da erogare ai Soggetti Attuatori è calcolata, in misura proporzionale, sulla base delle attività quantificate.

Il prodotto tra l'UCS Ora ed il numero di ore di formazione, o tra l'UCS OFA (Ora Formazione Allievo) ed il numero delle OFA, oggetto della proposta progettuale determina l'ammontare del contributo erogabile. L'UCS riportata in tabella A) riguarda la copertura di tutti i costi connessi alla formazione (erogazione, propedeutiche, di accompagnamento e monitoraggio, nonché tutti costi indiretti correlati alla medesima attività formativa).

L'adozione dell'UCS, ai fini della quantificazione del contributo a consuntivo determina la semplificazione delle procedure di gestione e controllo a carico del Fondo, anche in conformità a quanto previsto dal Regolamento CE 1828/2006 e dal Regolamento 1304/2013, la quantificazione del contributo riconosciuto a consuntivo, infatti, è subordinata alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività, e dal raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel Piano Formativo.

Il Soggetto Attuatore in sede di rendiconto dovrà comunque produrre un Prospetto di Rendiconto Finanziario e potrà richiedere a rimborso, come contributo, il minor importo tra la valorizzazione UCS della formazione erogata ed i costi effettivamente sostenuti e direttamente imputabili al piano formativo. L'eventuale eccedenza di costo rispetto all'importo totale del Piano Formativo approvato resta a carico del Soggetto Attuatore.

		<b>SEDE NAZIONALE</b> Via Ludovisi, 16 00187 Roma		<b>SEDI TERRITORIALI</b> Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)		Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma		Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo											
		<a href="http://www.fonarcom.it">www.fonarcom.it</a>		06 55301819														C.F. 97402570580 <sup>11</sup>	

Per i costi rendicontati su base standard di unità di costo non è richiesta l'esibizione di tutti i documenti giustificativi della spesa in sede di controllo (contratti, time sheet, relazioni etc.) che dovranno comunque essere conservati dal Soggetto Attuatore.

### Tabella A)

MODALITÀ VALORIZZATE AD ORA FORMAZIONE		UCS
AULA (minimo 6 allievi rendicontabili)		200,00 €
AULA SICUREZZA (minimo 6 rendicontabili)	-20%	160,00 €
ONE TO ONE (unico allievo rendicontabile)	-50%	100,00 €
TRAINING ON THE JOB (minimo 4 allievi rendicontabili)	-20%	160,00 €
CONVEGNO (minimo 25 allievi rendicontabili)	+25%	250,00 €
MODALITÀ VALORIZZATE AD ORA FORMAZIONE ALLIEVO		UCS
FAD / AUTOAPRENDIMENTO		18,00 €
FAD / AUTOAPRENDIMENTO – SICUREZZA		15,00 €

**Per la valorizzazione di percorsi con modalità miste o in caso di mancato raggiungimento della composizione minima dell'aula, indicata nella tabella A, si rimanda al Manuale di Gestione del presente Avviso.**

## 9. Modalità di determinazione del Cofinanziamento privato

Il cofinanziamento privato del Piano Formativo vista la tipologia di piano, ove non è prevista l'individuazione delle aziende beneficiarie in fase di approvazione, potrà essere esposto anche a rendiconto in funzione dell'obbligo derivante dalla scelta del regime aiuti (obbligo di cofinanziamento con opzione regime UE 651/14 che dovrà essere conforme a quanto indicato dalla normativa sul regime aiuti in rapporto anche della dimensione dei soggetti beneficiari). Potrà essere coperto con un costo reale imputabile al Piano Quadro e si potrà quindi utilizzare il costo del personale in formazione da rendicontare come indicato nel Manuale di Gestione. Il costo del personale in formazione non potrà in nessun caso essere oggetto di rimborso da parte del Fondo.

In applicazione della semplificazione e dell'adozione dell'unità costi standard, il valore del costo orario lordo medio del lavoratore in formazione utilizzato per il calcolo della quota di cofinanziamento obbligatorio a carico del Beneficiario (Azienda), potrà anche essere ricavato dalle tabelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro applicati nell'azienda stessa. Il suddetto costo, che rappresenta il minimo tabellare applicabile, dovrà essere moltiplicato per le effettive ore di partecipazione dei lavoratori alle attività formative. L'azienda beneficiaria documenterà l'assolvimento dell'obbligo previsto dal Regolamento UE 651/2014, a mezzo di autocertificazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000, contenente il prospetto di calcolo.

## 10. Schema preventivo finanziario per Piani Quadro

La determinazione del contributo ad UCS in fase di approvazione del Piano Formativo da parte del Fondo non richiede la presentazione di un budget finanziario che riepiloghi i singoli costi relativi all'attività di piano che si andrà a realizzare.

Il preventivo finanziario dei Piani Quadro viene determinato dall'applicazione dei valori UCS per le rispettive ore di formazione previste e riepilogato nel seguente schema:

COSTO DELLA FORMAZIONE	UCS	Totale Ore / OFA per modalità	Valorizzazione (UCS x Ore od OFA)
Ore Aula – A1 – minimo 6 discenti rendicontabili	200,00 €	N. Ore:	€
Ore Aula Sicurezza – A2 – minimo 6 discenti rendicontabili	160,00 €	N. Ore:	€
Ore One to One – A3 – unico allievo rendicontabile	100,00 €	N. Ore:	€
Ore Training on the Job – TJ – minimo 4 discenti rendicontabili	160,00 €	N. Ore:	€
Ore Convegni – CV – minimo 25 discenti rendicontabili	250,00 €	N. Ore:	€
OFA FAD/Autoapp. - F1	18,00 €	N. OFA:	€
OFA FAD/Autoapp. Sicurezza – F2	15,00 €	N. OFA:	€
<b>TOTALE CONTRIBUTO FonARCom</b>			€
<b>Cofinanziamento privato (obbligo solo con opzione Reg. UE 651/14)</b>			€
<b>TOTALE COSTI del PIANO FORMATIVO (100%)</b>			€

## 11. Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Formativi

### 11.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta.

Il finanziamento del Piano Quadro, è subordinato alla preventiva condivisione dello stesso da parte delle Parti Sociali costituenti il Fondo. Il Soggetto Proponente dovrà inoltrare in via telematica, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, il formulario di presentazione del Piano Quadro alle Parti Sociali, registrandosi ed accedendo all'apposita sezione del sito del Fondo ([www.fonarcom.it](http://www.fonarcom.it)).

### 11.2 Trasmissione al Fondo per l'ammissione a valutazione della proposta condivisa dalle Parti Sociali

Ottenuto il parere positivo dalle Parti Sociali il Soggetto Proponente dovrà procedere come segue:

- inviare telematicamente al Fondo a mezzo FARC-*Interattivo*, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, il Piano Quadro condiviso dalle Parti Sociali (accesso tramite il sito del fondo utilizzando le medesime credenziali utilizzate per la preventiva richiesta di condivisione);
- stampare il Formulario inviato tramite FARC-*Interattivo* siglarlo in ogni pagina, timbrarlo e firmarlo nell'ultima pagina e tenerlo agli atti presso la sede del soggetto Attuatore, a disposizione per la verifica del Revisore e/o per eventuali controlli successivi del Fondo
- inviare al Fondo la richiesta di ammissione al finanziamento unitamente alla restante documentazione, come da elenco sotto riportato, all'indirizzo PEC [presentazione.avvisogenerale@pec.fonarcom.it](mailto:presentazione.avvisogenerale@pec.fonarcom.it), entro la data di scadenza dell'avviso;

L'invio tramite PEC dovrà avere per oggetto la dicitura **“AVVISO 01/2016 Piani Quadro – FonARCom - dati del proponente<sup>1</sup> – contiene richiesta di ammissione al finanziamento Piano Quadro - id ..... ”** e dovrà contenere i seguenti allegati in formato pdf:

1. Format *01\_requisiti\_richiesta\_CCIAA\_farc* → richiesta di contributo firmato digitalmente contenente, dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 circa la correttezza e coerenza del piano formativo presentato in via telematica tramite FARC-*Interattivo*, del possesso dei requisiti di accreditamento/qualità/iscrizione, di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano e dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA firmata in originale dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente (che nel presente Avviso coincide con il Soggetto Attuatore);
2. Format *02\_impegno\_aiuti\_farc* → copia dichiarazione di impegno del/dei Beneficiario/Beneficiari al mantenimento dell'adesione al Fondo sino alla definitiva approvazione del Rendiconto del Piano Quadro e scelta Regime Aiuti (da prodursi per ogni azienda Beneficiaria ove preventivamente individuata, a firma del Legale Rappresentante della stessa);
3. Visura camerale in corso di validità (se iscritta)
4. DURC in corso di validità (o ricevuta richiesta DURC trasmessa all'INPS e successiva integrazione entro la data di approvazione del Piano)
5. Dichiarazione sostitutiva di conformità copie redatta ai sensi del DPR 445/00 firmata digitalmente

<sup>1</sup> Sostituire “dati del proponente” con il nome del Soggetto Proponente

		SEDE NAZIONALE Via Ludovisi, 16 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)		Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma		Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo					
		<a href="http://www.fonarcom.it">www.fonarcom.it</a>		06 55301819									C.F. 97402570580 <sup>14</sup>

Laddove non fosse possibile firmare digitalmente la documentazione inviata tramite Pec, sempre entro i termini della presentazione al Fondo, dovrà seguire la spedizione degli originali tramite modalità tracciata presso la sede di FonARCom in via Ludovisi 16, 00187 Roma. La busta dovrà recare la dicitura “AVVISO 01/2016 Piani Quadro – dati del proponente – contiene richiesta di ammissione al finanziamento Piano Quadro – id :.....”. Per tutte le dichiarazioni rese ex D.P.R. 445/00 dovrà essere allegata una sola copia del documento di identità valido del Legale Rappresentante che rende la dichiarazione.

Il Fondo, successivamente alla presentazione dei Piani Formativi, provvederà alla richiesta di Informazione Antimafia (art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni).

### 11.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Quadro

Ai fini della ammissibilità alla fase di valutazione, i Piani Quadro presentati a valere sul presente Avviso del Fondo devono:

- ✓ Essere presentati da Soggetti in possesso dei requisiti richiesti per la candidatura;
- ✓ Essere trasmessi attraverso il FARC-*Interattivo* e spediti, completi della documentazione di cui al punto 11.2, entro i termini previsti dal presente Avviso;
- ✓ Possedere il parere favorevole sul Piano Quadro espresso dalle Parti Sociali costitutive del Fondo.

La verifica di ammissibilità viene conclusa di norma (ovvero indicativamente) entro 20 giorni dalla chiusura della finestra. Nell’ambito della verifica il Fondo può richiedere ai Soggetti Proponenti chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie in applicazione del D.lgs 50/2016 art. 83 comma 9 sul soccorso istruttorio.

### 11.4 Valutazione dei Piani Formativi

I Piani Quadro ritenuti ammissibili secondo quanto previsto al precedente paragrafo sono sottoposti a valutazione dal Nucleo di Valutazione (NdV) nominato dal Fondo, sulla base dei criteri indicati nella seguente griglia di valutazione:

	Elementi di valutazione Avviso 02/2015	Rif.to Punti formulario		Punteggio attribuibile
1	OBIETTIVI DEL PIANO			MAX 10 PUNTI
1.a.	Coerenza tra gli obiettivi formativi del Piano e gli indirizzi generali dell’Avviso	B2	MAX	10
2	QUALITÀ DEL PIANO			MAX 90 PUNTI
2.a.	Grado di dettaglio della descrizione delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi e delle motivazioni che sottendono a tali fabbisogni e quindi delle motivazioni e dei presupposti del piano	B1	MAX	20
2.b.	Grado di dettaglio della descrizione delle tecnologie e della struttura organizzativa prevista per la realizzazione del piano e loro coerenza con i presupposti del piano	B1	MAX	15
	Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione	B1	MAX	10

	Grado di complessità e articolazione delle tematiche formative proposte	B1	MAX	10
2.c.	Presenza ed articolazione di tematiche formative legate all'internazionalizzazione	B1	FISSI	5
	Presenza ed articolazione di tematiche formative legate all'agenda digitale	B1	FISSI	5
	Presenza ed articolazione di tematiche formative legate all'innovazione ed alle nuove tecnologie	B1	FISSI	5
	Presenza di percorsi con rilascio di certificazione delle competenze	B1	FISSI	5
2.d.	Coinvolgimento del territorio (istituzioni, Università, etc.) <b>Tale coinvolgimento andrà attestato producendo idonea documentazione a supporto da allegare ai documenti di presentazione</b>	B1	FISSI	2
	Coinvolgimento delle Parti Sociali e dell'Ente Bilaterale <b>Tale coinvolgimento andrà attestato producendo idonea documentazione a supporto da allegare ai documenti di presentazione</b>	B1	FISSI	3
2.e.	Individuazione 20% aziende beneficiarie individuate sul totale delle aziende beneficiarie previste (5 punti)	B6	(0/5/10 Punti)	10
	Individuazione 30% aziende beneficiarie individuate sul totale delle aziende beneficiarie previste (10 punti)			
	<b>TOTALE</b>			<b>100</b>

Il presente Avviso fissa in **65/100** il punteggio minimo per l'eventuale finanziabilità del Piano Quadro presentato.

La valutazione ad opera del NDV viene conclusa di norma (ovvero indicativamente) entro 30 giorni dalla verifica di ammissibilità di cui al punto 11.3 del presente Avviso. Nell'ambito della procedura di valutazione il NDV può richiedere al Soggetto Proponente chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie.

Al termine della valutazione il NdV redige apposito verbale con allegata graduatoria che, previa verifica di coerenza degli obiettivi del Piano Formativo con quanto esplicitato degli indirizzi del Fondo ad opera del Comitato Tecnico Scientifico, è presentato al successivo Consiglio di Amministrazione del Fondo per l'approvazione (entro la fine del mese successivo). Il Fondo provvede a comunicare al Soggetto Proponente, entro 10 giorni, l'avvenuta approvazione a seguito delibera del CDA.

Ai Soggetti Proponenti di Piani non ammessi a finanziamento è, comunque, comunicato l'esito dell'istruttoria.

## 11.5 Riepilogo Tempistiche

Di seguito il riepilogo di fasi e tempistiche a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'avviso:

		<b>SEDE NAZIONALE</b> Via Ludovisi, 16 00187 Roma	<b>SEDI TERRITORIALI</b> Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo				
	<a href="http://www.fonarcom.it">www.fonarcom.it</a>		<b>06 55301819</b>						C.F. 97402570580 <sup>16</sup>

Presentazione al Fondo a seguito della condivisione di Parere Parti della proposta	<b>Entro il 05/09/2016 – ore 16.00</b>
Verifica ammissibilità della Proposta Formativa	<b>Entro 20 giorni dalla scadenza di presentazione al Fondo</b>
Valutazione della Proposta Formativa da parte del NdV	<b>Entro 30 giorni dalla verifica dell'ammissibilità</b>
Delibera del CdA di FonARCom per l'approvazione delle Proposte Formative	<b>Entro il CdA successivo alla valutazione di finanziabilità (al massimo entro la fine del mese successivo)</b>
Comunicazione ai Soggetti Proponenti/Attuatori dell'approvazione seguito di delibera del CdA	<b>Entro 10 giorni dal CdA di approvazione</b>
Realizzazione delle attività formative e di piano	<b>Entro 12 mesi dalla delibera del CdA</b>
Presentazione del rendiconto certificato	<b>Entro 90 giorni dalla data di chiusura del Piano</b>
Chiusura del Piano Formativo da parte di FonARCom	<b>Entro 60 giorni dalla consegna del rendiconto, salvo in caso di richiesta di integrazioni</b>
Erogazione del saldo	<b>Entro 15 giorni dalla data di Chiusura del Piano Formativo da parte del Fondo</b>

Eventuali proroghe all'iter di approvazione dovute a motivi tecnici saranno pubblicate sul sito internet di FonARCom.

## 12. Obblighi del Soggetto Attuatore

Nell'accettare il contributo il Soggetto Attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo. Si impegna, inoltre, a fornire i dati di monitoraggio (attraverso il FARC-*Interattivo*) entro la data di presentazione del Format fon06bis (chiusura di tutte le attività del Piano), da effettuarsi entro i termini di chiusura prevista del piano approvato. In assenza di monitoraggio il Revisore non potrà certificare il Rendiconto finale.

Ferme restando le prescrizioni, i termini, le procedure e gli obblighi derivanti dal presente Avviso, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività, il Soggetto Attuatore deve attenersi alle disposizioni contenute nella Convenzione, da stipularsi successivamente all'approvazione del Piano e nel <Manuale di Gestione - Piani Quadro - UCS - Avviso 01/2016>.

## 13. Revoca o rinuncia

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso Pubblico, nel Manuale di Gestione per la formulazione ed implementazione Piani Formativi finanziati a valere sull'Avviso 01/2016 e nella Convenzione, ovvero nel caso in cui la realizzazione del Piano Formativo non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte del Fondo o di altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

		<b>SEDE NAZIONALE</b> Via Ludovisi, 16 00187 Roma	<b>SEDI TERRITORIALI</b> Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)	Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma	Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo					
		<b>www.fonarcom.it</b>	<b>06 55301819</b>							<b>C.F. 97402570580</b> <sup>17</sup>

I Soggetti Attuatori, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione a FonARCom.

## 14. Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del testo unico sulla privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti, FonARCom comunica che:

- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. L'accesso ai dati, e le operazioni di modifica dei medesimi, sono consentiti al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei Piani Formativi;
- le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla:
  - a. raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi inviati a FonARCom;
  - b. gestione dei Piani Formativi;
  - c. formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni ai Soggetti Proponenti e Attuatori e alle imprese partecipanti, e di altro materiale su iniziative specifiche.

Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da FonARCom.

Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti. I dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, a organismi preposti alla gestione e al controllo (es. revisori contabili), al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: FonARCom, Via Ludovisi, 16 - 00187 Roma e-mail: [segreteria@fonarcom.it](mailto:segreteria@fonarcom.it).

## 15. Altre informazioni

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento relativo alle procedure del presente Avviso, è possibile inviare una mail all'indirizzo: [avviso@fonarcom.it](mailto:avviso@fonarcom.it), avendo cura di indicare nell'oggetto il nome del mittente ed il riferimento all'Avviso 01/2016. Il Fondo risponderà esclusivamente ai quesiti pervenuti via mail entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la data di chiusura dei termini di presentazione delle proposte a valere sulle risorse dell'Avviso stesso.

Si consiglia, comunque, di visionare il sito internet [www.fonarcom.it](http://www.fonarcom.it) nell'apposita sezione dell'Avviso 01/2016 e nella sezione FAQ.

**Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla GURI n. 79 del 11 luglio 2016 ed avrà vigenza da tale data.**

		<b>SEDE NAZIONALE</b> Via Ludovisi, 16 00187 Roma		<b>SEDI TERRITORIALI</b> Via Luigi Borghi, 7 21013 Gallarate (VA)		Via di Vigna Jacobini, 5 00149 Roma		Via Mariano Stabile, 179 90139 Palermo				
		<a href="http://www.fonarcom.it">www.fonarcom.it</a>		06 55301819								C.F. 97402570580 <sup>18</sup>